

Cari lettori e collaboratori

Già dallo scorso numero abbiamo scelto di utilizzare per la stampa della rivista una carta ecologica che, pur con una leggerissima perdita di brillantezza, ci da ottimi risultati di resa cromatica.

Da questo numero abbiamo fatto un ulteriore passo verso il rispetto della natura utilizzando carte certificate FSC®.

Sono carte proposte dalla tipografia Grafiche RISMA che ha scelto di aderire alla salvaguardia dell'ambiente, proponendo ai suoi clienti carte per la stampa di certificata provenienza, ricavate da foreste e piantagioni gestite in maniera responsabile.

Un ulteriore passo verso una maggiore qualità è l'utilizzo di lastre per la stampa con il retino stocastico. Questo ci permette di eliminare l'effetto "rosetta" sul dettaglio dell'immagine a favore di una maggior incisione dell'immagine.

Crediamo che questi miglioramenti, nonostante il periodo non proprio favorevole agli investimenti, siano doverosi per avere un prodotto come Asferico che punta a valorizzare l'aspetto naturalistico e fotografico degli articoli proposti.



La scogliera del Monte Sasso - foto di Attilio Mutti.

Era sufficiente una settimana: così la presenza dei vari fotografi stranieri, che avevano già confermato la loro partecipazione alla cerimonia di premiazione del concorso di Asferico, avrebbero dato maggior risalto all'evento e completato il quadro d'insieme di questa 2ª edizione del Fotofestival.

Abbiamo ancora molto da fare, ma i vari commenti ci fanno ben sperare di aver intrapreso la strada giusta. Quest'anno, gli eventi si sono svolti in due sedi distaccate, da una parte la mostra del concorso che era dislocata nella sala della "vecchia pescheria", mentre le multivisioni, gli incontri con gli autori e la cerimonia di premiazione del concorso, si sono svolte nel piccolo teatro "Don Bosco". Numerosa la partecipazione del pubblico, già venerdì sera: le varie proiezioni che si sono susseguite, hanno regalato agli occhi meravigliose sensazioni.

Interessante e piacevole è stato anche l'incontro con gli autori e le loro immagini, nella giornata di sabato. Prima Verena Hackner & Georg Popp, due fotografi austriaci specializzati nella fotografia di paesaggio con il grande formato, poi Marcello Libra che ci ha regalato delle bellissime immagini con tema il bianco nella natura. A conclusione della giornata di sabato si è svolta la premiazione del concorso, ma qualche minuto prima, è stata proiettata su grande schermo in Full HD, la bellissima multivisione intitolata "L'armonia della Terra" realizzata dalla Merlino Multivisione e che presto inseriremo nel sito web, con tutte le immagini (oltre trecento) finaliste del concorso Asferico 2010.

Si, il vulcano islandese ci ha tagliato i voli... ma, non ha tolto l'entusiasmo e il piacere che questo fotofestival ha regalato ai partecipanti e ai numerosi visitatori.

Buona lettura.

La Redazione

- 8 *"Riflessi" naturali*
di Michele Zanetti
- 10 *Mondo di luce*
di Fortunato Gatto
- 16 *Le gole del Verdon*
FRANCIA
di Armando Maniciati e David Allemand
- 24 *Monte Nerone*
SPECIALE SIC - AFNI MARCHE
- 32 *Un giorno a Kruger*
SUD AFRICA
- 38 *Impressioni*
PORTFOLIO di Misja Smits
- 46 *Re di quaglie*
di Michele Mendi
- 52 *5° Concorso ASFERICO*
LE IMMAGINI VINCITRICI ED. 2011



24

rubriche

- 62 *Fotofestival ASFERICO*
Programma
- 65 *libri / web*



16

a lato sopra
FLORIDA
Cormorano orecchiuto (*Phalacrocorax auritus*)
Canon EOS 5D, Canon EF 100mm Macro f.2,8.
Foto di Carlo Delli.

a lato sotto
LIGURIA
Fratino (*Charadrius alexandrinus*).
EOS 20D, Canon 300mm f 2,8 IS + 2x, 200 ISO.
Foto di Walter Meloni.



32



In copertina:
Dactylorhiza maculata.
Foto di: Misja Smits



Edizioni A.F.N.I.
Associazione Fotografici
Naturalisti Italiani

Via Della Liberazione 6
33070 Budoia PN
e-mail: info@afni.org
http://www.afni.org

REDAZIONE E ABBONAMENTI

Segreteria Afni - Via Della Liberazione 6
33070 Budoia PN - tel.e fax 0434654322
e-mail: abbonamenti@asferico.com

Abbonamento annuale, 3 numeri €18,00
Abbonamento biennale, 6 numeri € 30,00
Abbonamento estero, 3 numeri € 25,00
Abbonamento estero, 6 numeri € 45,00

da versare su CCPostale n.10822591 intestato a AFNI
IBAN: IT28 M076 0112 5000 0001 0822 591
Arretrati: n.1-2 €12,50 dal n.3 €8,50 dal n.24 €10,00.

Asferico è una pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Pordenone, n.484 del 22/04/2002
spedizione in A.P. - 45% Art.2 comma 20/b
legge 675/96 D.C.P. - PN

COORDINAMENTO EDITORIALE

Via Boccaccio 34p - 35128 Padova PD
tel.049 8761629 - fax 049 8783899
e-mail: redazione@asferico.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Giovanni Santarossa.
DIRETTORE EDITORIALE: Armando Maniciati.

COORDINAMENTO EDITORIALE:

CODIRETTORE: Daniele Marson.

COLLABORATORI: Alessandro Magrini,
Luciano Gaudenzio, Tiziano Fiorenza.

STAMPA: Gruppo Editoriale Zanardi - Maniago PN.
con retino da 250lpi, su carta certificata FSC
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Daniele Marson.

I dati personali forniti dagli abbonati, in ottemperanza al
D.Lgs 196/2003, vengono usati esclusivamente
per l'invio della pubblicazione.

È vietata la riproduzione di testi, fotografie e disegni
senza l'autorizzazione scritta dell'autore e dell'editore.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Michele Zanetti, Bruno D'Amicis, Fortunato Gatto,
Attilio Mutti, Carlo Delli, Walter Meloni, Andrea Biagini,
Giulio Ielardi, Michele Mendi, Riccardo Rimondi,
Gabriele Bano, Luciano Gaudenzio.

Testi e foto non richiesti non vengono restituiti
Gli autori degli articoli sono responsabili
del contenuto degli stessi.

HF Distribuzione

I migliori libri di fotografia naturalistica italiani e internazionali
in vendita per corrispondenza su Internet

www.hfnet.it

IL TUO BOOKSHOP DI LIBRI D'IMMAGINE



Richiedi gratis il catalogo HF



attraverso internet o all'indirizzo:

HF Distribuzione

Casella Postale n.58 - 13100 Vercelli VA
tel.0161 210727 - fax 0161 214133
e-mail: hf.distribuzione@hfnet.it



Via Dante, 79 - 35139 Padova
Tel e Fax 049/8758849

Apparecchi Reflex, Medio formato,
Compatte, APS, Digitali,
Videocamere Digitali e Video 8
Sviluppo - Stampa e Accessori

NIKON DIGITAL CENTER
EPSON BEST SELLER
METZ **PENTAX** **MINOLTA**
YASHICA **CANON** **LEICA**
HASSELBLAD
SIPIX **CONTAX** **ROLLEI**

DISPONIBILI COPIE DI ASFERICO

Il filtro graduato

"Perché il cielo è così chiaro?"

"Come mai questo primo piano è quasi totalmente nero?"

Sono domande che la maggior parte degli appassionati paesaggisti, muovendo i primi passi, si saranno chiesti. Dare una risposta a tutto ciò significa scoprire e riconoscere i limiti della propria fotocamera. Le attuali fotocamere in commercio, infatti, hanno una gamma dinamica (definizione in breve: capacità di cogliere/registrare il dettaglio/sfumature) "limitata" rispetto a quanto riesce a percepire il nostro occhio e soprattutto in presenza di forti contrasti vanno in difficoltà. Proprio qui entrano in gioco i filtri graduati, oggetti che non dovrebbero assolutamente mancare dall'equipaggiamento di un fotografo paesaggista. Grazie all'apporto dei suddetti filtri è possibile, riducendo in una determinata area del fotogramma la luce, riportare la gamma dinamica in un "range" tale per cui la nostra fotocamera possa cogliere in maniera "bilanciata" la scena che si vuole ritrarre.

Che cosa sono i filtri graduati?

Sono dei filtri a lastrina per metà "trasparenti", mentre la restante porzione è di color grigio, più o meno intenso a seconda della tonalità selezionata. Sono presenti in commercio di diverse: misure, intensità e marche.

Le misure variano principalmente da 67mm a 150mm sul lato lungo. È importante ricordare che un filtro di dimensioni maggiori consente più libertà d'azione durante il suo posizionamento.

Le tonalità di grigio invece determinano l'intensità della "Gradazione". Sono acquistabili filtri che variano da uno a quattro stop.

Tra i produttori principali si distinguono: Lee, Singh Ray, Hitech/Formatt, Tiffen (solo colorati) e Cokin. Il discorso relativo alle marche, ruota essenzialmente sulla qualità ed il costo del prodotto. Alcuni filtri, infatti, introducono dominanti piuttosto marcate, guastando in parte la cromia di una fotografia.

Occorre inoltre fare un distinguo tra le varie tipologie di filtri graduati:

Hard: presenta una sfumatura del grigio piuttosto decisa. Lo stacco tra questa e la parte neutra/trasparente del filtro è netto. Il suo utilizzo prevede per cui un orizzonte "piatto" e ben "distinguibile". Questa caratteristica lo rende più appetibile ai paesaggi marini ([ESEMPIO 1](#)). Tuttavia è indicato anche nel caso in cui vi sia una linea di luce evidente, che demarchi due aree dai contrasti differenti ([ESEMPIO 2 e 3](#)).

Soft: la sfumatura del grigio è decisamente più morbida rispetto al filtro Hard. Al contrario di esso, non vi è uno stacco netto tra le due metà del filtro. Questo aspetto fa sì che vengano generalmente impiegati in situazioni dove non vi è un orizzonte ben definito, come spesso accade nel paesaggio montano. L'utilizzo singolo di questi filtri si adatta molto bene anche nelle

circostanze in cui la luce è distribuita omogeneamente sul paesaggio ([ESEMPIO 4](#)).

Reverse: la sua peculiarità sta nella gradazione, infatti, la parte più "intensa" della sfumatura è quella centrale. Questa sua caratteristica fa sì che sia il meno utilizzato tra i filtri graduati, ma allo stesso tempo lo rende unico. Immaginando un ipotetico tramonto al mare, in controluce, il suo apporto diviene fondamentale, andando a coprire con la parte più intensa della sfumatura, l'area in cui sono presenti le alture più forti e complesse da gestire ([ESEMPIO 5](#)).

Come si posizionano rispetto all'obiettivo?

I filtri graduati a lastrina richiedono principalmente due accessori per poter essere utilizzati: l'anello adattatore (si avvitava davanti alla lente) ed il sistema o holder (si posiziona nel binario circolare dell'anello adattatore). In sequenza: anello adattatore ([FIGURA 1](#)), sistema o holder ([FIGURA 2](#)), ed infine il filtro ([FIGURA 3](#)).



Come determino la scelta del filtro?

Come detto in precedenza i filtri graduati sono presenti in diverse gradazioni. La corretta scelta di quest'ultima,



determina in parte la riuscita dell'immagine (almeno dal punto di vista tecnico). Sotto sono riportati alcuni accorgimenti basilari che potrebbero tornare utili: Impostare sulla fotocamera la misurazione "Spot". Misurando solo una piccola porzione del fotogramma, risulta essere la più precisa.

Calcolare la differenza in termini di esposizione tra un ipotetico primo piano ed il cielo o sfondo. Vi sono, tuttavia, situazioni più complesse, le quali possono richiedere la misurazione di più porzioni dello scenario.

La differenza in termini di "Stop" determina il filtro da utilizzare.



Esempi pratici:

Legenda: 0.3 (1 stop); 0.6 (2 Stop); 0.9 (3 Stop)

FILTRO HARD

ESEMPIO 1: immagini sopra, un classico. Il filtro viene posizionato all'altezza di un orizzonte piuttosto lineare, tipico del paesaggio marino.



ESEMPIO 2:

la linea di demarcazione creata dalla luce diretta suggerisce il posizionamento del filtro.



ESEMPIO 3:

ancora una volta un orizzonte "invisibile", tracciato dalla luce. In questo caso il filtro è stato piegato leggermente verso destra.

